



Le impronte dei Pascucci entrano a far parte delle Mani Maestre

Le mani di Giuseppe e Riccardo Pascucci nell'archivio dei maestri

Il calco per le impronte realizzato nella stamperia alla presenza di Patrizia Ramacci

GAMBETTOLA

Le mani di Giuseppe e Riccardo Pascucci sono entrate nell'archivio delle Mani Maestre, il progetto ideato e curato da Patrizia Ramacci che raccoglie le impronte di artigiani e maestri d'arte contemporanei per conservarne la memoria. Il calco è stato realizzato domenica scorsa all'interno dell'antica stamperia Pascucci, alla presenza di Patrizia Ramacci e Paolo Panfilì, di Salvatore Gia-

nella, scrittore, Sandro Pascucci, direttore teatrale, della vice sindaca di Gambettola, Serena Zavalloni e di Edoardo Turci, presidente della Rubiconia Accademia dei Filopatridi di Savignano. L'idea dell'archivio nasce dal ritrovamento di alcuni calchi in gesso della metà del '700, sui quali sono ancora visibili le impronte digitali degli artigiani che li avevano realizzati. Da quella scoperta è nato un progetto che oggi raccoglie le mani di chi, attraverso il proprio lavoro, continua a custodire saperi e mestieri. Per la stamperia Pascucci si tratta di un momento particolarmente significativo, che arriva nell'anno dei 200 anni di attività. **G.M.**